

REGOLAMENTO DEL CENTRO RACCOLTA (C.R)

Documento approvato con		Revisione n.	00
Data approvazione		del	

Allegato B) alla delibera consiliare
n. 3 di data 06.02.2025
IL SEGRETARIO COMUNALE
- dott. Franco Battisti -

Comunità della Valle di Sole - Comune di MALE'

La Comunità della valle di Sole in delega e per conto dei Comuni nell'ambito del territorio della valle di Sole, in qualità di Ente gestore dei rifiuti urbani promuove una partecipazione sempre più forte e convinta, da parte di tutti i cittadini ad una raccolta differenziata di qualità anche attraverso una gestione efficiente e funzionale dei Centri di raccolta (CR).

Per garantire la sicurezza e il regolare svolgimento delle operazioni nel CR, è fatto obbligo a tutti gli utenti e addetti seguire il seguente Regolamento.

Art 1 UTENZE DOMESTICHE

Possono accedere al C.R. gli utenti che abbiano attiva una **utenza domestica** produttrice di rifiuti nel bacino di utenza del Comune di Malé ed in regola con il pagamento della tariffa. Gli utenti accedono al C.R. di Raccolta con una tessera personale rilasciata dall'Ente gestore in collaborazione con il Comune. Tutti i conferimenti vengono registrati elettronicamente anche ai fini di una riduzione della tariffa, qualora spettante. Ogni utente è tenuto a rispettare gli orari di apertura del C.R. consultabile sul sito dell'Ente Gestore Comunità della valle di Sole e attenendosi alle informazioni reperibili presso la struttura.

Art. 2 RIFIUTI CONFERIBILI UTENZE DOMESTICHE

Per gli utenti di cui all'art. 1, del presente Regolamento (utenze domestiche), le tipologie di rifiuti ammesse al conferimento in forma differenziata sono i rifiuti di cui al D.M. 08/04/2008 e ss.mm modificato dal D. Lgs. 116/2020, ed elencati nell'Allegato a) del presente regolamento, con relativi quantitativi massimi conferibili. *È facoltà del gestore ridurre le tipologie previste in tale elenco o ridurre i limiti massimi, compatibilmente alla disponibilità di spazi ed alle esigenze di servizio. Ogni C.R. deve avere la propria tabella di cui all'allegato 1 affissa e ben visibile al pubblico.*

Art. 3 UTENZE NON DOMESTICHE

3.1 Possono accedere al C.R. di Raccolta le **utenze non domestiche** di cui all'allegato b) che producono rifiuti urbani simili per natura e composizione ai rifiuti domestici, elencati nell'allegato c) del presente regolamento, in regola con il pagamento della tariffa rifiuti del bacino gestito dal Comune di Malé.

Ai sensi dell'art. 193, comma 7 del D.Lgs. 3 settembre 2020 n. 116, tali conferimenti non sono subordinati alla presentazione del formulario di identificazione del rifiuto. È obbligo dell'addetto del C.R. incaricato dal gestore richiedere al conferente, i dati previsti dall'Allegato 1A dal D.M. 8 aprile 2008, quali: ragione sociale, via, civico, partita iva o codice fiscale, descrizione della tipologia del rifiuto, codice europeo del rifiuto (CER), targa del veicolo che conferisce. In caso di diniego, l'addetto del C.R. incaricato dal gestore inviterà il cliente a non scaricare e ad uscire dal C.R. di Raccolta.

REGOLAMENTO DEL CENTRO RACCOLTA (C.R)

Documento approvato con		Revisione n.	00
Data approvazione		del	

L'utenza non domestica è autorizzata ad accedere al C.R. del comune dove risiede legalmente previa iscrizione e registrazione nell'elenco utenze rifiuti del Comune stesso. La registrazione permette all'utenza l'autorizzazione all'accesso del CR con l'ausilio dell'apposito dispositivo.

3.2 Possono accedere inoltre al C.R. di Raccolta i soggetti di cui al D.Lgs. 14 marzo 2014, n. 49 e ss.mm., distributori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE), installatori e gestori di centri di assistenza tecnica di AEE, il cui rifiuto provenga dal territorio gestito dal Comune di Malé. È obbligo del gestore richiedere l'esibizione del documento semplificato di trasporto dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), debitamente compilato, di cui agli Allegati II e III del D.M. 8 marzo 2010 n. 65 e ss.mm. In caso di diniego l'addetto del C.R. inviterà il cliente a non scaricare e ad uscire dal C.R. di Raccolta.

Art. 4 RIFIUTI CONFERIBILI UTENZE NON DOMESTICHE

Per gli utenti di cui all'art. 3.1 del presente Regolamento (utenze non domestiche), le tipologie di rifiuti ammesse al conferimento in forma differenziata sono i rifiuti simili per natura e composizione ai rifiuti domestici e indicati nell'allegato c) che ne elenca le tipologie con le rispettive quantità ammesse. Per essere conferiti al C.R. tali rifiuti devono essere prodotti dalle attività in regola con il pagamento dei rifiuti sul territorio e ricomprese nell'allegato b).

È facoltà del gestore ridurre le tipologie previste in tale elenco o ridurre i limiti massimi, compatibilmente alla disponibilità di spazi ed alle esigenze di servizio. Ogni C.R. deve avere la propria tabella di cui all'allegato c) affissa e ben visibile al pubblico.

Art. 5 C.R. INTEGRATO

Il conferimento di alcune tipologie di rifiuti non autorizzate nel C.R. di raccolta oppure per una quantità maggiore di materiale da conferire rispetto a quella stabilita nelle tabelle Allegato a) e Allegato c) del presente Regolamento, potrà avvenire presso il **C.R. Integrato di Dimaro Folgarida loc. Monclassico**, gestito dalla Comunità della Valle di Sole per il quale si rimanda ad apposito regolamento e modulistica.

Art. 6 DISPOSIZIONI PER GLI UTENTI

Gli utenti dovranno sempre mantenere un comportamento adeguato, al fine di non provocare danno o disagio alcuno ad altre persone e/o agli operatori presenti nell'area.

6.1 OBBLIGHI:

- ✓ accedere al C.R. con i rifiuti già separati, al fine di ridurre i tempi di scarico;
- ✓ procedere a velocità ridotta, rispettare il proprio turno e la segnaletica presente. Sono severamente vietate comunque tutte le manovre pericolose e tutto ciò che possa mettere in pericolo le persone presenti, non solo al momento dell'accesso al C.R., ma anche nei momenti della permanenza e dell'uscita;
- ✓ scaricare i materiali solo dopo la verifica, le indicazioni e il consenso del personale responsabile.
- ✓ sostare e permanere al C.R. il tempo necessario alle operazioni di conferimento e di registrazione dell'accesso;
- ✓ collaborare attivamente con il personale responsabile, per garantire in ogni momento, l'ordine e la scrupolosa pulizia del C.R.;

REGOLAMENTO DEL CENTRO RACCOLTA (C.R)

Documento approvato con		Revisione n.	00
Data approvazione		del	

- ✓ l'accesso al C.R. dei minori è permesso solo sotto lo stretto controllo dei genitori o di responsabili adulti. Non sono ammessi animali non custoditi;
- ✓ ridurre per quanto possibile il volume del rifiuto non pericoloso;
- ✓

6.2 DIVIETI:

- ✓ conferire tipologie di rifiuto non ammesse;
- ✓ arrecare danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori ed a quant'altro presente nel C.R.;
- ✓ abbandonare all'esterno del C.R. qualsiasi tipologia di rifiuto
- ✓ abbandonare qualsiasi rifiuto fuori dai contenitori;
- ✓ introdurre nei contenitori tipologie di materiale diverse da quelle previste ed indicate;
- ✓ introdursi nei container per prelevare "materiali vari";

6.3 DIRITTI:

- ✓ essere adeguatamente informati sulle modalità di conferimento dei rifiuti;
- ✓ essere trattati con gentilezza ed educazione da parte degli addetti al C.R.;
- ✓ depositare, qualora intendano mettere a disposizione della "Piazzetta del riuso" oggetti, accessori e materiali vari ancora in buono stato, nelle apposite ceste ubicate nel C.R.;

Art. 7 DISPOSIZIONI PER ADDETTI

L'addetto del C.R. è tenuto a:

- ✓ informare gli utenti rispetto alle modalità di conferimento dei rifiuti prestando loro assistenza,
- ✓ rivolgersi agli utenti con gentilezza ed educazione,
- ✓ far rispettare quanto indicato nel presente regolamento;
- ✓ accertare che la natura, le quantità ed il codice CER del rifiuto in conferimento rientri nell' Allegato a) e, per quanto riguarda i rifiuti contenuti nell'Allegato c) valutarne la similitudine per natura e composizione con quelli domestici;
- ✓ registrare ed inserire su apposito sistema informatico, i conferimenti dei rifiuti in entrata al C.R., al fine di monitorare i limiti di conferimento ammessi;
- ✓ osservare tutte le norme impartite dall'Ente Gestore in materia di gestione del C.R.;
- ✓ astenersi da qualsiasi forma di cernita del rifiuto;
- ✓ osservare e far osservare scrupolosamente le norme di sicurezza;
- ✓ osservare le norme in materia di trattamento dei dati previste dal Regolamento UE 2016/679;
- ✓ astenersi dal separare manualmente e/o con l'utilizzo di utensileria componenti e/o materiali diversi di un medesimo rifiuto;
- ✓ astenersi dal trattenere, per se stessi o per altri, rifiuti o altri materiali di qualsiasi natura;
- ✓ astenersi da qualsiasi forma di commercio di rifiuti o attività non strettamente inerenti alla prestazione del servizio oggetto del presente regolamento;
- ✓ non accettare alcuna forma di pagamento in contante;
- ✓ impedire l'accesso ed eventualmente allontanare dal C.R. persone non identificate, facendo intervenire, per i casi gravi, le forze dell'ordine;
- ✓ mantenere pulito il C.R. e relative pertinenze;

REGOLAMENTO DEL CENTRO RACCOLTA (C.R)

Documento approvato con		Revisione n.	00
Data approvazione		del	

- ✓ aiutare gli utenti nel conferimento corretto tale che le apparecchiature non subiscano danneggiamenti che possano causare il rilascio di sostanze pericolose per le persone e per l'ambiente o compromettere le successive operazioni di recupero;
- ✓ aver cura, prima di ogni chiusura del C.R., di collocare ogni tipo di materiale o di rifiuto negli appositi contenitori o nelle apposite platee, in modo che il piazzale, i banconi e ogni altro spazio del C.R. rimangano sgombri, ordinati e puliti.
- ✓ collaborare per tutte quelle attività che il Comune in accordo con l'Ente Gestore, ritiene importante organizzare per migliorare la qualità della raccolta differenziata, come ad esempio la distribuzione di materiale informativo agli utenti presso il CR.

Art 8 Modalità di deposito e gestione dei rifiuti all'interno del C.R.

Tutti i materiali e i rifiuti che entrano nel C.R. diventano immediatamente di proprietà dell'Ente gestore, pertanto è vietato a chiunque prelevare qualsiasi tipo di oggetto presente nel C.R.

- ✓ Per quelle tipologie di rifiuto dove vengono definiti dei limiti massimi di conferimento convenzionalmente viene definito 1 conferimento per unità di misura stabilita. (es. 30 kg/lit = 1 conferimento)
- ✓ Il deposito dei rifiuti per tipologie omogenee deve essere realizzato in condizioni di sicurezza, mantenendo la suddivisione fra le diverse tipologie ed evitando di mischiare tra loro sostanze pericolose;
- ✓ i RAEE devono essere depositati secondo i 5 raggruppamenti previsti dall'Allegato a);
- ✓ non possono essere effettuate operazioni di disassemblaggio dei rifiuti ingombranti o RAEE;
- ✓ devono essere seguite le indicazioni tecniche e gestionali riportate nel DM 8/04/2008.

Art 9 SPECIFICHE PER MATERIALI AMMESSI

9.1 RIFIUTI INGOMBRANTI (CER 200307)

I rifiuti ingombranti sono quei rifiuti, simili per natura e composizione ai rifiuti domestici, che non entrano nelle calotte stradali e che non necessitano di essere smontati con alcuno strumento di lavoro. Es: materassi, ombrelloni, divani, poltrone, etc...

I rifiuti ingombranti devono essere accettati nel C.R. gratuitamente se provenienti da utenze domestiche o prodotte dalle attività riportate nell'allegato b).

Il limite massimo accettato è n.1 pezzo/giorno per ogni utenza. È ammessa la possibilità di prevedere conferimenti maggiori su richiesta.

Qualora il rifiuto ingombrante venga conferito direttamente dall'Ente Gestore per conto delle utenze domestiche verrà garantita la registrazione del conferimento all'utenza richiedente.

9.2 RIFIUTO URBANO NON DIFFERENZIATO (CER 200301)

Sarà accettato nel C.R. esclusivamente a pagamento secondo una tariffa deliberata annualmente dal Comune ed indicata in una tabella affissa nel C.R.

REGOLAMENTO DEL CENTRO RACCOLTA (C.R)

Documento approvato con		Revisione n.	00
Data approvazione		del	

Per il corretto conferimento di tale rifiuto verrà posizionato, all'interno del C.R. un cassonetto dotato di calotta elettronica volumetrica da 30 litri, al quale l'utente potrà accedervi con apposita tesserina già in dotazione e con le modalità già approvate.

9.3 VERDE (CER 200201)

Sono accettati nel C.R. solo se:

- ✓ prodotti da utenze domestiche (non da giardiniere/impresa che lavora sul verde privato);
- ✓ prodotti dalle attività riportate nell'Allegato c) per quanto riguarda la manutenzione del verde sulla propria proprietà (aiuola/giardino di pertinenza...);
- ✓ prodotti da manutenzione del verde pubblico (foglie, sfalci d'erba, potature di alberi) conferito direttamente dal comune o da ditta con regolare appalto.

9.4 INERTI (CER 170107)

I rifiuti inerti da costruzione e demolizione non sono più classificati rifiuti urbani, ai sensi dell'art. 183, comma 1, lett b-sexies del D.Lgs. n. 152/2006.

Tuttavia se prodotti in ambito domestico direttamente dal conduttore della civile abitazione ed in piccole quantità nelle attività "fai da te", sono ammessi nei C.R. (circ. Ministero ambiente, del territorio e del mare 10249/2021) con dei limiti quantitativi. Non sono ammessi al CR rifiuti inerti quali cartongesso (CER 170802), lana di roccia (CER 170604), etc..

Rientrano in questa tipologia materiali quali cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche (CER 170107) e possono essere accettati solo se provenienti da piccoli interventi "fai da te" delle sole utenze domestiche, gratuitamente, nel limite massimo di 150 lt o kg/anno (= 30 lt-kg x 5 volte/anno). Per la registrazione di tali rifiuti si fa riferimento Art 8 Modalità di deposito e gestione dei rifiuti all'interno del C.R.

9.5 RIFIUTI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE E D ELETTRONICHE (RAEE)

Rientrano anche in questa fattispecie i rifiuti RAEE prodotti da **utenze non domestiche** di cui all'art. 4 comma 1, lett. l) del D.Lgs. 49/2014, ovvero i RAEE di origine commerciale, industriale, istituzionale e di altro tipo analoghi, per natura e quantità, a quelli originati dai nuclei domestici (RAEE dual use).

9.6 LEGNO (CER 200138)

I rifiuti legnosi se prodotti in ambito domestico direttamente dal conduttore della civile abitazione ed in piccole quantità nelle attività "fai da te", sono ammessi nei centri di raccolta secondo i limiti definiti all'Allegato a).

Per quanto riguarda le utenze non domestiche di cui all'Allegato b) è accettato solo ed esclusivamente il materiale legnoso che non deriva da nessuna lavorazione di demolizione e/o costruzione in quanto questo è classificato come rifiuto speciale con CER 170201 conferibile al Centro Integrato.

9.7 PLASTICA DURA (CER 200139)

Per quanto riguarda le utenze non domestiche di cui all'Allegato b) è accettato solo ed esclusivamente il materiale plastico che non deriva da nessuna lavorazione di demolizione e/o costruzione in quanto questo viene classificato come rifiuto speciale con CER 170203 (sfridi di recinzioni da cantiere, sfridi di tubi neri

REGOLAMENTO DEL CENTRO RACCOLTA (C.R)

Documento approvato con		Revisione n.	00
Data approvazione		del	

corrugati di impianti elettrici, tubi arancioni pvc scarichi, drenaggio, passacavo, tubi in polietilene, tubi in ecpal) conferibile al Centro Integrato.

Allegato a) – Rifiuti ammessi di provenienza domestica

DESCRIZIONE	CER	Limiti massimi
toner per stampa esauriti,	08 03 18	
imballaggi in carta e cartone	15 01 01	
imballaggi in plastica (polistirolo)	15 01 02	
imballaggi in legno	15 01 03	(*)
imballaggi in materiali misti (vuoti senza vetro) (volume max contenitore in plastica 20 litri)	15 01 06	
imballaggi in vetro (vuoti)	15 01 07	
contenitori T/FC	15 01 10* 15 01 11*	
assorbenti, materiali filtranti (inclusi i filtri d'olio non specificati altrimenti) stracci, indumenti protettivi contaminati da sostanze	15 02 02*	(*)
pneumatici fuori uso	16 01 03	
filtri olio	16 01 07*	(*)
componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15* (RAEE)	16 02 16	(*)
gas in contenitori a pressione (limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico)	16 05 04* 16 05 05	(*)
miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)	17 01 07	150 kg-lt/anno
rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)	17 09 04	(*)
rifiuti di carta e cartone	20 01 01	
rifiuti in vetro	20 01 02	2 pezzi/sett
frazione organica umida	20 01 08 20 03 02	(*)
abbigliamento prodotti tessili	20 01 10 20 01 11	
solventi	20 01 13*	
acidi	20 01 14*	
sostanze alcaline	20 01 15*	(*)
prodotti fotochimici	20 01 17*	(*)
pesticidi	20 01 19*	

REGOLAMENTO DEL CENTRO RACCOLTA (C.R)

Documento approvato con		Revisione n.	00
Data approvazione		del	

DESCRIZIONE	CER	Limiti massimi
tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (solo RAEE R5) (*)	20 01 21*	
rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (solo RAEE R1, R2, R3, R4)	20 01 23* 20 01 35* 20 01 36	
oli e grassi commestibili	20 01 25	
oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti	20 01 26*	
vernici, inchiostri, adesivi e resine	20 01 27* 20 01 28	
detergenti contenenti sostanze pericolose	20 01 29*	(*) 30 lt/g
detergenti diversi da quelli al punto precedente	20 01 30	(*)
farmaci	20 01 31* 20 01 32	
batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601* 160602* 160603*	20 01 33*	
batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33*	20 01 34	(*)
rifiuti legnosi	20 01 37* 20 01 38	1 mc/sett
rifiuti plastici	20 01 39	
rifiuti metallici	20 01 40	
rifiuti prodotti dalla pulizia di camini	20 01 41	(*)
Altre frazioni non specificate altrimenti se avviate a riciclaggio	20 01 99	(*)
sfalci e potature	20 02 01	
Terra e roccia	20 02 02	(*) mc/g
Altri rifiuti non biodegradabili	20 02 03	(*)
rifiuti urbani non differenziati	20 03 01	
Residui della pulizia stradale se avviate a recupero	20 03 03	(*)
Ingombranti	20 03 07	n.1 /giorno
mozziconi di prodotti da fumo	20 03 99	

(*) raccolta/gestione del materiale non attivata e prevista nel D.M: 08 aprile 2008
In neretto le raccolte attivate

REGOLAMENTO DEL CENTRO RACCOLTA (C.R)

Documento approvato con		Revisione n.	00
Data approvazione		del	

Allegato b) (L-quinquies D.Lgs. n. 152/2006)- Elenco attività che producono rifiuti simili ai rifiuti urbani

1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto.
 2. Cinematografi e teatri.
 3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta.
 4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi.
 5. Stabilimenti balneari.
 6. Esposizioni, autosaloni.
 7. Alberghi con ristorante.
 8. Alberghi senza ristorante.
 9. Case di cura e riposo.
 10. Ospedali.
 11. Uffici, agenzie, studi professionali.
 12. Banche ed istituti di credito.
 13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli.
 14. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze.
 15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato.
 16. Banchi di mercato beni durevoli.
 17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista.
 18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista.
 19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto.
 20. Attività artigianali di produzione beni specifici.
 21. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub.
 22. Mense, birrerie, hamburgerie.
 23. Bar, caffè, pasticceria.
 24. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari.
 25. Plurilicenze alimentari e/o miste.
 26. Ortofrutta, pescherie fiori e piante, pizza al taglio.
 27. Ipermercati di generi misti.
 28. Banchi di mercato generi alimentari.
 29. Discoteche, night club.
- Rimangono escluse le attività agricole e connesse di cui all' articolo 2135 del codice civile.

REGOLAMENTO DEL CENTRO RACCOLTA (C.R)

Documento approvato con		Revisione n.	00
Data approvazione		del	

Allegato c): Rifiuti ammessi di provenienza non domestica (ma ad essi simili per natura e composizione) con relativi quantitativi (allegato L-quater + RAEE)

DESCRIZIONE	CER	Limiti massimi
toner per stampa esauriti	08 03 18	n.5 /anno
imballaggi in carta e cartone	15 01 01	6 mc/sett
imballaggi in plastica (polistirolo)	15 01 02	2 mc/sett
imballaggi in legno	15 01 03	(*)
imballaggi in materiali misti	15 01 06	6 mc/sett
imballaggi in vetro (vuoti)	15 01 07	1 mc/sett
imballaggi in materia tessile	15 01 09	(*)
rifiuti di carta e cartone	20 01 01	2 mc/sett
rifiuti in vetro	20 01 02	(*)
frazione organica umida	20 01 08 20 03 02	(*)
abbigliamento prodotti tessili	20 01 10 20 01 11	(*)
vernici, inchiostri, adesivi e resine	20 01 28	(*)
detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129*	20 01 30	(*)
rifiuti legnosi	20 01 38	3 mc/sett
rifiuti plastici	20 01 39	3 mc/sett
rifiuti metallici	20 01 40	2 mc/sett
sfalci e potature	20 02 01	4 mc/sett
Altri rifiuti non biodegradabili	20 02 03	(*)
rifiuti urbani indifferenziati	20 03 01	(*)
ingombranti	20 03 07	n.1 /giorno
componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15* (RAEE)	16 02 16	(*)
tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (solo RAEE R5)	20 01 21*	
rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (solo RAEE R1, R2, R3, R4) limitatamente alla tipologia dual use	20 01 23* 20 01 35* 20 01 36	

(*) raccolta/gestione del materiale non attivata

REGOLAMENTO DEL CENTRO RACCOLTA (C.R)

Documento approvato con		Revisione n.	00
Data approvazione		del	

Sommario

<i>Comunità della Valle di Sole - Comune di _____</i>	1
Art. 1 UTENZE DOMESTICHE	1
Art. 2 RIFIUTI CONFERIBILI UTENZE DOMESTICHE.....	1
Art. 3 UTENZE NON DOMESTICHE	1
Art. 4 RIFIUTI CONFERIBILI UTENZE NON DOMESTICHE	2
Art. 5 C.R. INTEGRATO	2
Art. 6 DISPOSIZIONI PER GLI UTENTI.....	2
6.1 OBBLIGHI:.....	2
6.2 DIVIETI:.....	3
6.3 DIRITTI:.....	3
Art. 7 DISPOSIZIONI PER ADDETTI.....	3
Art 8 Modalità di deposito e gestione dei rifiuti all'interno del C.R.	4
Art 9 SPECIFICHE PER MATERIALI AMMESSI	4
9.1 RIFIUTI INGOMBRANTI (CER 200307)	4
9.2 RIFIUTO URBANO NON DIFFERENZIATO (CER 200301)	4
9.3 VERDE (CER 200201)	5
9.4 INERTI (CER 170107)	5
9.5 RIFIUTI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE E D ELETTRONICHE (RAEE).....	5
9.6 LEGNO (CER 200138).....	5
9.7 PLASTICA DURA (CER 200139)	5
Allegato a) – Rifiuti ammessi di provenienza domestica	6
Allegato b) (L-quinquies D.Lgs. n. 152/2006)- Elenco attività che producono rifiuti simili ai rifiuti urbani	8
Allegato c): Rifiuti ammessi di provenienza non domestica (ma ad essi simili per natura e composizione) con relativi quantitativi (allegato L-quater + RAEE).....	9